

# IL FRUOLI

Giornale quotidiano della Democrazia

**INSEIZIONI.**  
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologi, dichiarazioni e ringraziamenti, egualme...  
In quarta pagina...  
Per più istruzioni pressé da consegnare.  
Direzione ed Amministrazione  
Via Prefettura, 2

**ABBONAMENTO.**  
Inviare il giornale tenuto la Domenica.  
Viale S. Donato e via Regio.  
Anno... L. 18  
Semestre... L. 9  
Trimestre... L. 5  
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24  
Semestre e trimestre in proporzione.  
Pagamenti anticipati.  
In numero separate contenenti 3.

**Ai nostri cortesi abbonati**  
Questi pochi abbonati che non hanno ancora rinnovato l'abbonamento sono vivamente pregati di volerlo farlo inviare l'importo relativo, poiché con il 31 gennaio cessa qualunque diritto ai premi.

## DALLA CAPITALE

### La Commissione parlamentare per il fondo della emigrazione

La Commissione parlamentare di vigilanza sul fondo dell'emigrazione ha potuto tenere l'adunanza, prima mancata.

Erano presenti i senatori Adamoli e Odiscalchi e i deputati De Amicis, Masuato, Libertini, Gaspari e Morpurgo. E' intervenuto anche il ministro Tittoni, il quale ha presentato un progetto di 80.000 lire da prelevarsi dal fondo dell'emigrazione per destinarlo alle spese della leva all'estero.

Il progetto è stato approvato ad unanimità.

Il senatore Odiscalchi e il deputato De Amicis hanno condizionato la loro approvazione all'impegno che il Ministero degli esteri dovrebbe prendere di assicurare ai giovani di leva all'estero tutte quelle agevolazioni - visita medica, ecc. - che si hanno all'interno.

La seduta è stata rinviata ad oggi, venerdì.

### L'Avanti! commenta:

Il suddetto progetto fu già respinto l'anno scorso dal Consiglio dell'Emigrazione.

Ora il Ministro Tittoni avrebbe dovuto, nel caso, ripresentare il progetto al nuovo Consiglio della emigrazione, piuttosto che alla Commissione di vigilanza, la quale ha solo la facoltà di vigilare il fondo dell'emigrazione e di rivederla i conti, non già quella di approvare o respingere progetti, di alcun genere.

Ma il Tittoni, per evitare, evidentemente, una nuova relazione del progetto alla parte del Consiglio, ha mancato appositamente a provvedere alla costituzione del nuovo Consiglio dell'emigrazione, che è già tutto rinnovato e che non funziona, in sfregio alla legge del 31 dicembre scorso.

Così il militarismo viene a rinforzarsi anche con quest'altra rapina perpetrata sul fondo costituito dai denari dei poveri emigranti.

## Camera dei deputati

(Seduta del 26 gen. - Pres. Marcora)

Gli atti dell'urna segreta  
Dopo la lettura delle interrogazioni si comunica il risultato della votazione della legge sulle decime: approvata con voti 154, contro 88.

### Ancora Cornaggia

Poi segue, come appendice, la discussione del progetto che riordina il sistema medio vale delle decime agricole (Prov. di Gorizia).

Anche qui interloquisce, dolente che si sottopongono quattrozze alle rapine ingiuste del fisco, il deputato Cornaggia, il quale Colajanni manda un tepido saluto, riconoscendo in Cornaggia e compagni la Chiave che viene a Canossa. La discussione continua.

### Disoccupazione e noia

In complesso, seduta fiacca, scarsa d'interesse e di numero.

26° APPENDICE DEL «FRUOLI»

GAETANO VALERIO

## VITA DI CASERMA

(Impressioni e ricordi)

### Sul corso

Un biondo caporalino - camminando sul corso - si incontra con un tenente di cavalleria, dal baffi rigidamente arciocati e dall'aspetto severamente marziale. Distratto e un po' seccato di continue alate di mano, il caporalino non lo saluta e tira innanzi sorridendo.

Caporale! - Comandi. Entrate alla prigione. - Perchè non salutate i superiori? - Ma le pare... Un volontario di un anno mandare di rispetto a lei! - Eh... mi pareva... - Caspita! - Bene, bene. Paesi, Ma badate! - S'immagini, signor tenente! I volontari sono il loro dovere. - Un saluto perfetto, dietro front e via con un sorrisetto atrocemente ironico.

La verità è che la Camera è senza lavoro, e non sa come passare il tempo. Uno di questi giorni l'on. Cornaggia distribuirà ai colleghi il breviario e farà recitare mattutino vesperi e compieta.

## Negli uffici

Per la dotazione al Re

Negli Uffici si è discusso il progetto per la «Lista civile», ossia stipendio della Corona.  
In tutti la riunione fu numerosa; ma in pochi vi fu seria discussione.  
Gli uffici 1°, 3°, 4°, 7°, 8° e 9° elessero i loro commissari, senza discussione, tutti favorevoli senza limitazioni al progetto.  
Qualche discussione fu negli altri uffici.

Nel II. l'on. Scipione Borghese e l'on. Montemartini sostengono che la lista civile dovrebbe essere democratizzata, sottoponendola al controllo parlamentare.

All'ufficio 5° Gallini fece osservare che sarebbe stato opportuno fissare nel progetto la somma cui la lista civile deve ammontare.

Mira e Pipitone fecero notare che il carico di questa dotazione si sarebbe potuto alleviare, alienando le possessioni reali inutili.

Al VI ufficio, Boreiani propose che la lista fosse ridotta di sei milioni, da devolversi ad opere pie, tanto più che il Re desidera gran parte della sua dotazione in beneficenza.

Rizzo sostiene la necessità della riduzione della lista civile, essendo essa superiore a quella degli altri Stati.

Ma Rossi fece notare che se la dotazione in Italia è maggiore che negli altri Stati, è anche vero che i nostri Sovrani non possiedono sostanze proprie come quelli di altri paesi.

Tutti, però, gli Uffici nominarono Commissari favorevoli al progetto di legge.

## Notabene

Un piano a quei coraggiosi 88 eroi dell'urna segreta, i quali hanno voluto dare al reverente Cornaggia la soddisfazione che non osarono dargli nella votazione a voto aperto: mettendo nell'urna la palla nera contro la legge sulle decime, mentre nella votazione palese avevano lasciato solo quel povero Cornaggia, con Santini e con Gazzari, farsi ridere.

Sono, certamente, 88 clericali; ma è probabile che anche mons. Cornaggia li mandi volentieri nel paese dove stanno gli

a Dio spiacenti ed a' nemici sui

Ma essi intanto avranno ritenuto di pagare con quel tepido voto il prezzo delle cattoliche coscienze mercanteggiate nel periodo elettorale.

«Da galotto a marinaro».

Ma stavolta i beffati sono proprio i clericali; e, per opera dei clericali, i preti di buona fede e i cattolici credenti.

UNO DELLA PLATBA.

## Un monito ai produttori di vino

Il Consorzio vinicolo nazionale di Roma più volte raccomandò ai produttori di vini, specie delle regioni meridionali, di esercitare una più scrupolosa prudenza nell'evadere ordini provenienti da falsi negozianti e da improvvisati agenti commerciali di Roma.

Ma ad onta di questi suggerimenti di sovente tutt'ora avviene che abili truffatori, servendosi di compiacenti

si raccapazza, ma l'adunata suona e la truppa scende di corsa in cortile.

I soldati sbadigliando attraversano silenziosi la cittadella, di proyincia, si perdono nella strada bianca e polverosa che mena al confino.

Gupe nuvolaglie coprono l'orizzonte, qualche lampo guizza tra le fitte tenebre.

Non canti, non grida, non susurro di parole; la lunga colonna si avvanza, marcia contro il nemico.

Oh, il nemico! E' dieci miglia lontano, è là tra il vasto torrente ed è... di cartone! Eppure guai a chi parla guai a chi resta! Avanti sempre!

Si giunge al torrente. L'acqua scroscia tra la ghiaia e va... va... E' ordinato zaino a terra e immobilità assoluta. Lo stato maggiore si raccoglie, prende cognizione del terreno... oho oho oho da mesi.

Intanto, come si fa l'alba, una pioggia fine incomincia a cadere. Parrebbe un ristoro all'afa che opprime se non fosse foriera di un vero diluvio. Perché la pioggia cade incessante e si fa grossa e fitta fitta!

La truppa, non nuova al saluto di

informatori, sorprendono la buona fede dei produttori, facendosi spedire una merce che certamente non pagano per rivenderla, appena giunta, ad un prezzo assolutamente derisorio, e creando così al commercio onesto un nuovo ed insostenibile fattore di stiate ed inerte concorrenza.

Questo sodalizio, legittimo, rappresentante della classe vinicola, non potendo in altro modo mettere la guardia i sigilli produttori, si rivolge ora con una circolare a tutte le Camere di commercio, perchè vogliano ripetere la raccomandazione agli interessati nell'ambito della propria giurisdizione.

## V. altre notizie in 3. pag.

## Nell'arte fotografica

La Fotografia Artistica - Rivista internazionale illustrata.

Abbiamo sotto occhio il primo numero di questa splendida pubblicazione dell'arte fotografica che il direttore e proprietario Annibale Cominetti, meravigliosamente associato da una pleiade di illustri collaboratori d'Italia, Austria, Germania, Francia, Belgio, Inghilterra, Olanda, lancia con orgoglio e speranza al pubblico. Detta rivista che venendo stampata in italiano e francese, ha carattere internazionale, è in edizione di massimo lusso, su carta americana patinata e con ricchi pregi artistici intercalati nel testo.

Di uno splendore e finezza ammirabili sono poi le illustrazioni nel testo e le tavole fuori testo.

In questo numero che leggiamo con vero compiacimento; si ammirano due riproduzioni da fotografie dei Fratelli Alinari di Firenze «Grassiosa» e «Sorriso» veramente splendide. Come pure splendidi sono i quadretti; la Bellinioni in Cabrera dei Fratelli Brogi, Nuages qui s'eloignent, Le déjeuner du modèle, Il giorno s'allontana (da fotografie Grosse di Torino).

Nell' tavola fuori testo, allo squisito sentimento d'arte, si unisce l'abilità tecnica e la estrema accuratezza.

Vedete case sull'Adige e Primavera sur le lac in foto poligrafica, Portrait de Mme Bignon stampato direttamente su carta al bromuro d'argento, d'una morbidezza di tinte e d'ombra rara a vedersi, la riproduzione in trionfo Traghetto a Chioggia formerebbero già da sole uno splendido fascicolo che compenserebbero ad usura del prezzo di veramente eccezionale buon mercato della rivista.

La direzione che ebbe l'approvazione del Re e della Regina madre, volle che la sua prima tavola riproducesse appunto un ritratto della Augusta Signora.

La pubblicazione si propone di adoperarsi per essere e per durare l'espressione migliore dell'odierna fotografia, e di dare le riproduzioni e i disegni delle cose più belle che appariranno in questo campo gentile, occupandosi della fotografia artistica ed industriale.

A tutti gli amatori della bellissima arte fotografica, non possiamo far a meno di raccomandare questa Rivista che fin dal primo numero si mette in prima fila fra le altre pubblicazioni consimili nostrane e straniere.

Il prezzo di abbonamento è di L. 12.50 all'anno.

Un numero solo L. 1.25.

Revolvere le domande al Direttore Signor Annibale Cominetti - Via Finanze, 18 - Torino.

## Interessi e cronache provinciali

### FIERE e MERCATI

Domani mercato a Cividale, Pordenone, Bellano, Motta di Livenza.

### La Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 25 gennaio 1905.)

#### Affari comunali approvati

Faenza - Concorso alla costruzione del ponte sul Colvera.  
Pavia d'Udine - Modificazione del Regolamento del servizio di bacchino.  
Pizzano al Tagliamento - Vendita posti riservati nel Cimitero.  
Ovaro - Liquidazione lavori di ricostruzione dell'acquedotto. Impiego di somma.

Mainino - Concessione sepoltura nel Cimitero di Susana.

Pordenone - Alienazione mura di cinta urbana.

Fiume di Pordenone - Vendita di piante di alto fusto.

Cavazzo Carnico - Vendita di piante depurate e depentati.

Cervovento - Vendita piante del bosco comunale.

Forni Avoltri - Aumento di stipendio al segrestano.

Budoia - Vendita di ritaglio comunale.

Ragogna - Sgravio della R. M. sullo stipendio del Medico condotto.

Gemona - Domanda del Direttore della Scuola d'Arte diretta ad ottenere il concorso del Comune per iscriversi alla Cassa Nazionale di Previdenza.

Tramonti di sopra - Modificazione alla tariffa per prestazioni d'opera.

Forni Avoltri - Concessione di combustibile ad un privato.

Treppo Carnico - Concessione derivazione d'acqua dall'acquedotto comunale ad un privato.

Tarcento - Istituzione di un secondo posto di medico.

#### Espresso parere favorevole

Tarcento - Acquisto del fondo per il Cimitero di Lusig.

S. Odorico - Acquisto di fondo per ampliamento della strada di Codarzo.

#### Emessa ordinanza

Resia - Vendita di 219 piante.

Budoia - Bilancio 1905.

Ovaro - Regolamento tasse bestiame.

Montereale Cellina - Aumento salario al cursore.

Autorizzata scadenza della sovrimposta. Bilancio 1905.

Paiano di Pordenone, Palmanova, Rogolato.

#### Modificato riparto

Erto Casso - Nuovo riparto dei consiglieri comunali.

#### Opere Pie - Affari approvati

Udine - Scuola Casa delle Zitelle. Bilancio 1905.

Idem - Monte di Pietà. Bilancio 1905.

Idem - Commissaria Piani. Bilancio 1905.

Palmanova - Monte di Pietà. Ero-gazione utili a scopo di beneficenza.

Pizzano - Congregazione di Carità. Transazione con i consorti fratelli Frare.

Palazzolo dello Stella - Confraternita del S.S. Sacramento. Bilancio 1905.

Saiele - Monte di Pietà. Bilancio 1905.

Verzegnis, Enemonzo, Faedis, Cividale, Fontanafredda - Congregazione di Carità. Bilancio 1905.

Pordenone - Casa di Ricovero. Storno fondi.

Palmanova - Congregazione di Carità e Asilo Infantile. Bilancio 1905.

Giove Pluvio, tace e attende. Quanto attende?

L'ufficialità ha esaminato, ha discusso, ma non ha deciso. Alle tre lezioni di tiro contro il terribile nemico devono presenziare gli ufficiali generali.

Zitti e buoni dunque o soldati d'Italia L'onore che ci fanno i superiori colla loro presenza val bene l'acqua che ci innaupa insorabilmente.

Idem - Ospitale e Manicomio succursale. Bilancio 1905.

Cassacco - Congregazione di Carità. Bilancio 1905.

### Presso atto

Udine - Casa di Ricovero. Prelevamento fondo di riserva.

Venne infine approvato l'elenco dei segretari comunali iscritti alla Cassa Pensioni.

### San Daniele, 25 - Veglia

Come avevamo annunciato tempo fa, l'ultimo giovedì del venturo mese avremo nella sala teatrale una grande veglia mascherata, il ricavato netto della quale andrà a totale beneficio dell'istruzione ed educazione popolare. Il teatro in tale occasione sarà addebbato artisticamente e collaboratore di veglia abbiamo il modellatore signor Domenico Collino, che all'esposizioni di Udine espose un lavoro lodatissimo.

Non basta; avremo applicata sul pavimento la tela. Così le gentili ballerine dovranno aspettarsi pure qualche altra novità che per ora non possiamo palesare. - Chi vivrà, vedrà.

Ci dimenticavamo di dire che il titolo della festa è - Veglionissimo Juventus e che il signor Jogna dott. Emilio ha scritto appositamente una polya che in detta notte si suonerà.

L'orchestra, non occorre dirlo, sarà completa e diretta dal bravo maestro Carlo Morbidelli farà fuori - l'illuminazione sfarzosissima e l'infinità di ballerini e curiosi che vi saranno daranno alla festa un brio indimenticabile.

### 26 gennaio. - Per la Russia.

Ieri sera radunatosi il Circolo di Studi Sociali in numerosa assemblea, dopo poche roventi parole dette da Carlo Cosmi stigmatizzanti gli orrori che l'autocrazia russa commette, viene votato il seguente Ordine del giorno:

«Il Circolo di Studi Sociali di S. Daniele nel Friuli, manda un caldo e solido saluto al popolo russo lottante strenuamente per la sua libertà, contro il massacratore d'innemi cittadini, e fa voti, che il sangue proletario versato; segui la sentenza di morte per il ferreo regime degli Cesar, ed edifichi sulle sue rovine il regno della Libertà, della Giustizia e della Sguaglianza sociale».

(a. l.)

### Gemona, 25. - Democrazia al potere.

«E' tempo di lasciare che i morti seppelliscano i morti; è tempo che i vivi, quelli che sentono nell'anima il fremito della modernità, e la commiserazione per il dolore e per la miseria, si dedichino, con fede ed amore, all'organizzazione ed alla redenzione delle masse operate».

E' vero che a Gemona abbiamo un grande intoppo nel partito moderato-giornale, il quale tenta con ogni suo sforzo, di opporsi al nostro lavoro, impadronendosi di raccogliere copiosi frutti. I moderato-giornalisti-gemonesi, con tutti i loro pudori, vecchi e nuovi, veri e falsi, trovarono finora agevole ed utile di farsi un'arma della patria e della religione (questi diceva anche il loro manifesto per le ultime elezioni amministrative) per colpire i candidati democratici, e un manto per coprire il loro opportunismo e la loro ambizione personale.

Ma, a quanto odosi, gli altarini vanno scoprendosi e apogliandosi, ed il popolo comincia a comprendere che il nostro Comune abbisogna di uomini onesti ed intelligenti, che offrano garanzie indiscutibili di liberalismo e di progresso; e non di fantocci innocenti, in mano dei preti, capaci di qualunque compromesso, di qualunque capitolazione e di qualunque vita.

Ma questo stato di cose, che, per bene del nostro paese, vogliamo operare passeggero, non deve scoraggiarci, e le recenti elezioni della Società Operaia hanno dimostrato che noi pure possiamo disporre di una forza più o meno potente e temibile.

Prima di questo fatto sembrava che nostra agitazione fosse d'un valore relativo e limitato, e che non potesse avere la sua giusta esplicazione.

Ma oggi che anche noi possiamo cooperare con gli operai, organizzandoli bene, potremo sperare, in tempo non molto lontano, di segnare l'inizio di altra vita e di dirigere un po' meglio i destini di questo sgraziato paese, e di viverci. Ma per ottenere ciò è necessario un lavoro ordinato di organizzazione e di propaganda.

Gli operai hanno cominciato a conoscere, essi stanno per paralizzarsi, (e parte ne sono già convinti) che solo con noi possono sperare un po' di benessere morale e materiale.

Dunque ne urge un ampio ed assen-

(Cont.)

lato lavoro, ed è dovere d'ogni demo- cratico sincero l'attendervi con costanza ostinata.

Democratici gemonesi, cerchiamo di far sì che la casa dirocata non crolli del tutto.

Il Rondone del Castello. 25 gennaio — Il gran veglione di sabato — La locale Società olistica si è fatta promotrice di una gran ve- gna mascherata che avrà luogo sabato 28 corrente al nostro Teatro Sociale gentilmente concesso dalla Presidenza.

Il buffet sarà tenuto dal sig. Felomo. L'esito della veglia, a quanto mi si dica, è digna assicurata, perchè inter- verranno anche numerosi ballerini del costoro.

I pochi palchi non ancora impegnati sono vendibili presso il negozio Disetti.

Sgombera delle nevi. — L'egregio assessore addetto alla manutenzione stradale, cav. Francesco Burini, ha ordi- nato lo sgombero delle nevi ingom- brauti le principali vie della città.

Il lavoro fra poco sarà ultimato. Pel Congresso operaio di domenica. — Il Consiglio della Società operaia ha deliberato di inviare una commes- sione a ricevere i delegati, e di offrire a questi un vermouth d'onore nei lo- cali della Società.

Il Presidente poi, ha pubblicato un manifesto invitante tutti i soci ad in- tervenire al Congresso; le tessere tro- vansi disponibili presso la segreteria del Sodalizio.

I soci si riuniranno nel Piazza Si- monetti e preceduti dalla Banda della S. O. accompagneranno i delegati nella sala Municipale.

L'importanza di questo congresso degli emigranti è tale da garantire un nu- meroso intervento. Tiro a segno. — Domenica 29 cor- rente alle ore 10 avrà luogo l'assem- blea generale del tiro a segno per la nomina dell'intero ufficio di Presidenza e dei revisori dei conti.

Tricesimo, 27 — Consiglio della Società operaia. — Ieri sera alle ore 20 si riunì il Consiglio della Società operaia per trattare vari oggetti posti all'ordine del giorno fra i quali, impor- tantissimo, l'approvazione del bilancio 1904.

(A domani il resoconto). Palmanova, 26 — Brutta fina. — Ieri sera certo Antonio Morteau detto Felix rinasceva ubriaco cadde e nella caduta si fratturò il cranio. Trasportato all'Ospitale il disgraziato cessava di vivere poco dopo.

Calcoscopio. S'onomastico. — Oggi 27 gennaio, S. Giovanni Crisostomo. Detto Crisostomo da voi grandi significati bocca d'oro, per la sua straordinaria eloquenza. Morì dopo molte persecuzioni sofferte, l'anno 407.

Memoridi storiche. 27 gennaio 1674. — Muore in Tolmezzo Don Carlo Scattolati di S. Vito distinto orga- nista. Morì di apoplezia « dum choras dueret in domo quadam post quatuor horas natu ».

(L'organo di Tolmezzo, memoria di Don Liberale Dell'Angelo).

Non più sciatica! La sciatica guariscono in pochi giorni, anche senza ricorrere a lotto, coll'applicazione esterna, feofo, senza far piaga cal- mante subito i dolori, della conosciutissima PASTA ANTI-SCIATICA COLOMBO.

UDINE

Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubbl. in ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18.

Echi dei fatti di Russia Per la solidarietà

nel nome dell'umanità e del diritto Non siamo amatori dei vaniloqui, delle dimostrazioni obbesse; lo abbiamo detto e dimostrato più volte. Per l'ideale bisogna — ben più che chia- chiarare — sentire e fare.

Ma vi sono nella vita sociale mo- menti di sentimentalità vibrante in cui si ha il bisogno di riunirsi, nella com- munion dei pensieri e degli affetti, e di emettere insieme, come in un grande sinfonico solenne, il grido delle anime.

La nostra Udine, non meno che tutte le altre città italiane, ha sentito il fre- mitto dell'orrore e dell'essorazione, della simpatia e della pietà gentile, all'eco dei fatti orrendi nei quali fu vittima eroica e straziato martire il popolo russo.

Perché non unire Udine — e a nome di tutto il patriottico e civile Friuli — il suo grido a quello che gli stessi giornali governativi, superando i ri- guardi convenzionali, hanno raccolto, di tutta l'Italia?

La forza bruta dello sbjonette e della mitreglia, vigliacco aguto premeditato della tirannide, ha potuto — ancora per poco, speriamo — più del diritto civile ed umano di un popolo degno di esser grande, perchè generoso e mite.

Ma la gran voce dei popoli liberi da ogni parte manda oggi il grido impe- rioso al despota assassino, intimandogli il « basta! »; e al popolo oppresso l'ac- cento forte e gentile della solidarietà che conforta e rincuora.

Perché a questa gran voce non ag- giungerà la sua il generoso popolo friu- liano che sa gli affanni della patria ti- rannide, le glorie e il delirio sublime della riscossa?

Perché tutte le Associazioni popolari — dal « Libero Pensiero », al Circolo Socialista, all'Unione Democratica, al Circolo Repubblicano, alla Camera del Lavoro — non si faranno, interpreti del- l'anima friulana, promotori di una li- bera ed ordinata e solenne manifesta- zione in pubblico Comizio?

Ohe, sassi in piccionia?!

Con meraviglia abbiamo letto ieri nella Patria accolto uno scritto, molto risentito, nel quale si tras sassetto di questo genere nella piccionia dei moderati:

« Resta il solito pantalone che pa- gherà come il solito... e più del co- lito, per i capricci e per l'ineffabile dei preposti alla pubblica cosa ».

Qui evidentemente si allude a quella Giunta (tempi del dominio moderato) che fece perdere al Comune: nell'affare del dazio: L. 500 mila nell'affare branda Codroipo: L. 80 mila totale: L. 580 mila.

Poiché nessun'altra gestione di « pre- posti » comunali ha dato tali e né pur lontanamente simili risultati. E le or- toche alla gestione democratica, finora si sono risolte in esaltate « verrosità equivoche... dell'altro mondo ».

Quindi o la Patria non si è accorta, o per... « equanimità » ha permesso, che dal suo balcone si trascorsero sassi in piccionia.

Accademia di Udine

Questa sera alle 8.30 ha luogo l'a- dunanza pubblica all'Accademia, per lo svolgimento del seguente ordine del giorno:

- 1. Sull'origine dei popoli polinesiani. Note del socio ordinario prof. F. Masoni. 2. Nuovi appunti sull'elemento corografico negli stati. Comunicazione del socio cor. prof. Lodovico Bertolini. 3. Parole in commemorazione del prof. Wladimir Levee del socio ordi- nario P. Silveri Leicht.

Per un plebiscito femm. alla Regina Madre Ditta Presidenza del Comitato di Udine, per un Plebiscito femminile alla Regina Madre per omaggio alla Regia Nave Regina Margherita di vegnere gentilmente comunicati i nomi di due nuove aderenti: Nobil Doana Lucia Agricola Della Mea, contessa Antiqua de Puppi Giannelli.

Agli aspiranti elettori

Abbiamo detto ripetutamente dell'im- portanza del voto, e di rallegrammo del numero straordinario di domande presentate al Municipio per l'inscri- zione nelle liste degli elettori politici ed amministrativi.

Ma altrettanto è triste dover oggi constatare come sia scarso il numero di coloro che, malgrado l'invito perso- nale diramato dal Comune, si presen- tano agli esami.

Abime, quanto più facili gli entu- siasmi — e i rimpianti, poi! — che non la lieve fatica per raggiungere il pratico fine!

Ma vi è un altro guaio; l'ora fissata per l'aspiramento è alle 9.30 ant, nel luogo indicato dall'avviso; ora si son molti che giungono nell'aula alle 11....

E per questo la Commissione esam- inatrice sia, come si suol dire, di manica larga, non può ammettere all'esame una persona che vi si presenta con un'ora e più di ritardo.

Scuola Popolare Superiore

Una interessante lettura. — « I Francesi », nel Friuli

Ricordiamo che stasera il sig. Gio- seppe Bragato proseguirà l'interessante lettura del suo studio intorno ai Fran- cesi in Friuli.

Coloro che assisteranno alla prima parte della trattazione seguiranno con vivissimo interesse, l'esposizione delle vicende del nostro Friuli durante il pro- celoso periodo dell'agonia della domi- nazione Veneta e del turpe mercolonio che piglia insensatamente il nome da Cam- poriformo.

Il signor Bragato, servendosi con lar- ghezza e con diligenza degli Annali del Caiati e di altri preziosi materiali della B. biblioteca, ha ricostruito con scrupolosa fedeltà e diligenza una pagina poco nota ma assai curiosa e signifi- cativa di storia udinese.

Un bel ciclo di conferenze

Avviso agli amatori Sappiamo che appena questa imminente stagione avrà termine, sarà iniziata, per cura della direzione della Scuola Po- polare Superiore, una serie di confe- renze di vari argomenti.

Inaugurerà degnamente il ciclo, il prof. dott. Giuseppe Antonini che si propone di tracciare, in forma chiara e popolare senza venir meno all'austerità scintillante, i principi fondamentali della nuova scuola penale positiva che rino- scesse per fondatore il suo maestro Cesare Lombroso.

Quali che conoscono i notevoli con- tributi che l'Antonini ha portato alla nuova scuola, nonché la sua fervida ammirazione per lo stesso, discusso il (solo i giganti danno ombra) ma pur sempre altissimo della psichiatria in Italia, sanno che sarebbe malagevole trovare chi sia in grado di affare l'importante argomento, con maggiore competenza dell'illustre Direttore del nostro Manicomio provinciale.

Altre conferenze di argomento let- terario e di questioni sociali e scien- tifiche verranno tenute in seguito dall'illustre scrittrice Romana, l'ex diret- trice di quella brillante e caratteris- tica rivista intitolata Cirano di Ber- gerac, dalla prof. Montanari, dai prof. Pierpaoli, Momigliano ecc.

Nelle Scuole

La dispensa dagli esami di licenza negli Istituti tecnici.

Il ministro della pubblica istruzione in una circolare indirizzata ai presidi degli Istituti tecnici pareggiati e gover- nativi, fa noto che i candidati agli esi- mi di licenza nella sessione del corrente anno potranno essere dispensati dagli esami anche nelle materie professionali quando in tali materie abbiano ripor- tato una media non inferiore agli otto decimi sia nel profitto che nella con- dotta.

Lutti. A Venezia è morto il signor Martino Heilmann, fratello all'egregio e carissimo presidente dei nostri Ve- terani e Reduci, cav. izg. Guglielmo; al quale vanno le nostre affettuose con- doglianze.

Pure a Venezia si è spento il cav. Virgilio Specker, del quale il mondo foranese, e quanti poterono avvicinarlo, apprezzarono il nobile e gentile animo, in occasione di sua lunga dimora qui per il processo di Beano.

CRONACHE e COMMENTI

L'ultima del «Giornale di Udine».

La penultima è quella della conces- sione di primitiva in suburbio, per la quale il Giornale di Udine ha fatto tanto baccano contro la Giunta; e gli è capitato, ultima ratio, quella tale decisione ministeriale che dava — oh tempora, oh mores! — ragione alla Giunta.

L'ultima è quella per la nomina di un musicante nella banda municipale; al qual posto fu ragionevolmente preferito un allievo della Scuola comunale di musica.

Capita al Giornale di Udine un tale, che gli disse di essere uno degli aspiranti a quel posto, a strillare contro la Giunta, contro l'assessore Comelli....

Il Giornale non bada più che tanto, non lo lascia nemmeno fiare, non sta a pensare che si potrebbero anche essere state delle buone e brave ragioni per l'assoluzione....

Niente, niente. Figurarsi! c'è uno che ha addosso alla Giunta? Oh caro, caro! ma venga, ma s'accosti, ma scriva quello che vuole.... ed anche di più. Dobbiamo darla una mano? Ma con tutto il cuore!...

Ed ecco gli è capitato il giorno dopo di dover pubblicare — per ap- pello venutogli « all'imparzialità » — la seguente lavatina di testa:

« Intendo alludere alla mancata conces- sione del posto di 2.0 bombardino nella banda municipale a quel tale che ti ha mandato ieri i suoi lagai. Io che ho una certa pratica degli ele- menti musicali di qui, ti assicuro che per la nostra banda se si vuol ottenere qualche miglioramento occorrono elementi giovani, abili ed intelligenti, e no viene perciò di conseguenza che quel tale per nessuna conto poteva pretendere di aspirare a quel posto. Grazie dell'ospitalità e credimi Un musicante locale »

E poteva aggiungere, il Musicante locale: — Per ulteriori informazioni, rivolgili, se credi, alle bande militari! — Un'altra osservazione. Il famoso re- clamio, così avidamente accolto, diceva: « Si dà così la preferenza a un ragazzo piuttosto che ad un padre di famiglia che altra risorsa non ha per mantenerla ».

Ora, pare questo al Giornale di Udine, sul serio, un criterio accettabile? Che direbbe esso — sia sincero — se Giunta nominasse i bandisti, anziché in base alle attitudini musi- cali, in base ai titoli richiesti — dato che si trattasse di un cittadino udinese — per un sussidio dalla Congregazione di Carità?

E per finire, il reclamo concludeva con questo pistolotto che certamente più d'ogni cosa fu gustato dalle bra- mosse canine del Giornale: « Avendo fatto delle osservazioni, l'onore- vole tanto educato assessore non fece che mettere brutalmente alla porta il ricorreato. « Azione degna di un democratico popolare. »

Andiamo, dunque! poteva parere per- credibile un momento solo, tutto que- sto? Non era facile, con un po' meno di farsa denigratrice, capire che quelle tali « osservazioni » dovevano essere di quelle... che nessuno, per rispetto a sé stesso, può tollerare, in casa sua?

E poi s'arrabbia, il Giornale di Udine — o si dà l'aria di vittima, poveretti! di vittima ingiuriata — lui!!! — quando gli si osserva che costato sistema di opposizioni è vergognoso.

L'inguria, signori, in questi casi è marea della constatazione del fatto stesso! Vogliamo sperare che questa sequela di figure barbiche che gli toccano, ser- virà a guarire un poep il confratello dalla mania di « dare addosso » a qualunque cosa, a sproposito, con metodi siffatti?

E speriamolo pure. Anzi, auguriamolo. Se la cosa avverrà, se si eserciterà la critica rispettabilmente, saremo i primi a prenderne atto.

E rispettosamente sarà la discussione; ed allora... a non così antipatica e fastidiosa. IL COMMENTATORE.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

L'assemblea degli spazzini Ieri alle ore 11 ant. ebbe luogo, in Ca- stello l'assemblea degli spazzini. Tale assemblea venne convocata d'ur- genza dal Consiglio amministrativo della Lega, per decidere, se gli spazzini do- vevano o meno aderire alla Società fra gli im- piegati e salariati del Comune.

Erano presenti Soligo della Commissione Esecutiva ed il Segretario interinale Savio, i quali spiegarono ai convenuti, gli scopi della Società stessa.

Dopo animata discussione, gli spazzini decisero all'unanimità, per diverse con- siderazioni, di non aderire alla Società. I dazieri Sappiamo, che dietro invito della Com- missione Esecutiva i dazieri della nostra città si riuniranno, lunedì 30 corr. e mer- coledì 1 febbraio onde stabilire l'adesione della loro Lega alla Camera del Lavoro.

Audacissimo tentativo di furto

al cambio valute Ellero

La notte scorsa, poco dopo le 24, ignoti ladri mediante chiave falsa apri- rono la porta di casa del signor Ale- sandro Ellero in Via Belloni N. 10.

Al primo piano di detta casa, abita colla famiglia, il notaio Zanolli. Si deve notare che il piano terreno ha diretta comunicazione col negozio di cambio dell'Ellero in Piazza V. E. mediante porta che si chiude a chiave dal di fuori.

I ladri con un grosso ferro a vite levarono la piastrina d'ottone che so- steneva la toppa e due centimetri a sinistra praticarono un largo buco cir- colare, riuscendo a forzare la serratura, che rimase appena con una sola vite.

La domestica del Notaio Zanolli Cati- resti Maria, si svegliò allo strano ru- more prodotto dalle operazioni a cui attendevano gli eroi della notte; uscì di camera e s'affacciò alla ringhiera della stanza e si diede a gridare.

Cause l'oscurità non le riuscì di scor- gere le persone, solo ebbe la cortezza che due erano i ladri, i quali vistosi scoperti, si diedero alla fuga abban- donando sul posto uno scarpello nuovo, un trapano infisso nella porta stessa e un pezzo di candela.

Se la vecchia domestica non si fosse svegliata a tempo per dare l'allarme, i ladri indurbiti avrebbero potuto com- piere la loro impresa, entrare nel ne- gozio dell'Ellero e impadronirsi di oltre mille lire non depositate nella cassa forte, oltre ad armi ed altri oggetti di valore.

E non si può escludere che coi me- desimi arnesi avrebbero potuto tentar di assassinare anche la cassa forte. Una circostanza di non trascurabile valore: nella seconda festa di Natale, alle 5 pom. la medesima servente del Zanolli aveva osservato come due in- dividui fossero intenti a esaminare la serratura interna della porta del cambio.

Si capisce che ne poterono prendere uno stampo per poi questa notte en- trare come fecero. Pensando al luogo ove vanno tenute queste feste, luogo ove l'intera notte vi è passaggio di persone, non si può a meno di impressionarsi per questa recrudescenza di tali imprese che da qualche tempo si verificano.

Un coraggioso operaio

che salva due bambini Ieri a Campoformido, nel pomeriggio, una ragazzina di dieci anni, certa Top- silea Talotti, si divertiva a edrocolare sulla superficie ghiacciata di uno stag- no situato in Piazza della Pace, di profondo metri 1.80.

Ad un tratto il ghiaccio si rappe- sotto i suoi piedi ed essa affondò nell'acqua, riuscendo però a tenersi aggrappata colle mani all'orlo del ba- cco.

Ad un fanciullo di otto anni, Goras- sini Emilio, accorso per liberare l'in- felice, da quella posizione pericolosissima, toccò la stessa sorte.

I due fanciulli, non avendo più la forza di tenersi aggrappati al ghiaccio, già stavano per lasciarsi andare sotto la gelida crosta, quando accorse il fab- bro ferreo Cossio Luigi gettandosi cor- raggiosamente nello stagno, il cui il ghiaccio subito si ruppe, riuscì ad af- ferrare e a trarre in salvo tanto la Talotti come il Gorassini.

Al bravo operaio, degno di piano e di lode, esprimiamo tutta la nostra am- mirazione per il coraggioso atto com- puto.

L'articolo 488 e una guardia di P. S.

Ieri sera verso le 10, una guardia di P. S. dava brutto spettacolo di sé in via Merotovecchio e Piazza Vittor- io E., perchè in stato di ubriachezza.

Come sempre succede, una turba di monelli gli si fece d'intorno ed anche il pubblico e molti giovani studenti si divertivano mezzo mondo assistendo agli esperimenti d'equilibrio che — quella gente dell'ordina doveva fare, per reg- gersi in piedi.

Finalmente un suo collega lo prese per un braccio per accompagnarlo in caserma. Ma egli oppone resistenza, affermando di non aver bevuto e di sa- parvisi recare da solo.

Ma il compagno, anche per toglierlo al più presto dagli sguardi del pubblico, non gli diede resita e con qualche spinta lo trascinò via su Prefettura.

Alte sbarre di ferro di una finestra di casa Mestroni l'agente dell'ordina cercò di aggrapparsi e non voleva pro- seguire, ma il compagno finalmente poté accompagnarlo in caserma.

Ora noi osserviamo che se questi casi possono toccare a chiunque, non è però permesso che un agente dell'ordina, che fece ancora parlare di sé per l'iden- tico motivo, continui qui a rendersi ridicolo a quel modo, a tutto vantaggio del corpo delle guardie di città.

Il tempo. Oggi la giornata è magni- fica, rallegrata da un bel sole. Il freddo non è così intenso come nei giorni passati; sembra proprio di rivivere. Nelle strade, continua il lavoro di sorve- stamento della neve ghiacciata, che in brevissimo tempo sarà terminato.

Camera di Commercio

Adunanza del 20 gennaio 1905 (Continuazione v. N. 22)

Borse di perfezionamento tecnico

La Camera approva il seguente ordine del giorno proposto dalla Pres. degna:

« Considerato che il Ministero d'agricoltura industria e commercio con decreto del 27 ottobre 1904, molto opportunamente istituiva borse di perfezionamento tecnico, da compiersi presso officii ed officine nel Regno e all'estero, a favore di licenziati dalle Scuole inferiori d'arti e mestieri delle Scuole medie e superiori industriali e d'arte applicata, ma limitava il beneficio alle scuole dipendenti dal Ministero stesso; considerato che in seguito dichiaravasi ammissibile ai concorsi anche gli allievi della Scuola industriale annessa all' R. Istituto tecnico di Bergamo, non bene questa istanza dipenda dal Ministero della pubblica istruzione; la Camera raccomanda che, nell'interesse della città, eguale trattamento sia fatto alla Sezione industriale del R. Istituto tecnico di Udine ».

Tariffa delle merci spettanti ai sensali

Il Presidente osserva che la tariffa delle merci annessa al regolamento della Camera per l'esercizio degli uffici pubblici dei mediatori ha carattere speciale e non concorda sempre con l'uso; ma non esiste una tariffa che, sulla base degli usi locali, stabilisca le merci dovute ai sensali e ai mediatori, in genere, nella provincia di Udine. Da ciò incertezza è litigi, ad impedire i quali la Presidenza propone di raccogliere gli usi locali e di formare con essi la tariffa delle merci spettanti ai mediatori e sensali nella provincia di Udine.

Beltrami e Galvani appoggiano la proposta. La Camera approva.

Lavori della Camera

Raetz svolge la sua mozione sui lavori della Camera e conclude col proporre: a) di anticipare l'ora delle sedute, b) di iscriverne nell'ordine del giorno d'ogni seduta l'oggetto e proposte dei consiglieri, perchè avvenga uno scambio d'idea su questioni interessanti il commercio e le industrie, c) di deferire le questioni d'ordinaria amministrazione a una speciale commissione affidata alla competenza della Camera siano tutte occupate della discussione d'argomenti di interesse commerciale.

Dorradini, Galvani, Orter, fanno obiezioni.

Il Presidente dichiara che l'ufficio di Presidenza si riserva di esaminare le proposte e di riferirle in altra seduta. (Continua).

Società Anonima del Tramvia a cavalli di Udine

I signori azionisti sono invitati alla Assemblea generale della Società che avrà luogo nel giorno 12 febbraio p. v. alle ore 10 1/2, nei locali dell'Associazione fra commercianti ed industriali, Via Aquileia N. 2.

In caso di seconda convocazione avrà luogo il giorno 19 stesso mese.

A proposito del ballo al Filodrammatico

Il Filodrammatico che avrà luogo, come ieri annunciavamo, la sera dell'11 febbraio, ci giungono da parecchi soci diverse osservazioni. Si obietta come fosse stato stabilito di fare del carnevale, una festa da ballo esclusivamente per i soci del Filodrammatico.

Ora invece sembrerebbe che le cose mutino d'aspetto, dal momento che si annuncia che il ballo annunciato è a favore della scuola di recitazione.

Dunque — si osserva — non più ballo di Società, ma bensì un veglione come tutti gli altri, al quale potrà accedere chiunque avrà pagato il biglietto.

E si crede che questo ballo o veglione mascherato, sia dato in sostituzione del solito annuale festino che era esclusivamente per i soci contribuenti. Di fronte a questi fatti abbiamo ereditato bene di interpellare un membro della direzione, il quale ci ha autorizzati a dichiarare che il ballo che si va organizzando per la sera dell'11 febbraio non ha nulla a che fare col festino solito annuale a favore dei soci tutti, festino che verrà dato anche quest'anno e per il quale è già fissato il giorno.

In Alto: Cronaca bimestrale della Società Alpina Friulana.

Abbiamo sott'occhio l'ultimo numero di questa interessante pubblicazione che esce ogni due mesi a cura di quella eletta schiera di giovani intelligenti e studiosi che dedicano tanta parte del loro tempo ad illustrare la nostra regione.

Il fascicolo incomincia con un dotto articolo del prof. Olinio Mar-nelli sulle sue osservazioni fatte durante un'escursione sul Matajur.

L'articolo è assai interessante per le tante osservazioni nuove che ne riportò il benemerito Presidente della Società Alpina Friulana. Il prof. Cricchiatti parla della Flo-

rida della Valle di Racoblana e del Canin con un lungo studio sulle sue osservazioni riguardo a studi speciali da lui fatti sulle piante che in quel suolo si trovano e nell'alta regione del Canin.

Questi studi hanno guidato una lassa esistente nella Guida del Canal del Ferro poiché l'elenco delle piante pubblicate dal prof. Penzig di Genova è incompleto.

Vengono poi vari altri articoli di G. Feruglio; relazioni di gite complete, tanto di verbali e di atti della Società, la relazione del Bilancio per 1905 ecc.

Questo fascicolo è accompagnato dalla copertina per la raccolta 1904 e dal relativo indice e contiene di più una tavola che riproduce in fotografia quattro splendide istantanee fatte dal Mariccoli nella sua escursione al Matajur.

Fra queste, assai caratteristiche: una Casa di Masseria ed un Casone della Planina Tasattala, il quale da una esatta idea, a chi non conosce le bellezze dell'alta montagna, delle abitazioni in cui vivono per tre mesi dell'anno i buoni pastori friulani.

Sul servizio telegrafico

Un lungo telegramma da Padova, spedito alle 11.45, è arrivato a Udine alle 13.20; un altro, idem, spedito alle 12.40, è arrivato a Udine alle 12.40. Nel Friuli è un macchietto di lirette battute via; si avrebbe anche il diritto di dire: rubate.

Gli: rubate dal malservizio dell'Ufficio telegrafico centrale di Venezia, che fa il comodo ai suoi in modo indecente. L'Ufficio di Udine, ordinato e premuroso sempre, non c'entra.

Cronaca giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE (Udienza di ieri) Marioni Francesco, diffamazione, testi 10, dif. avv. Girardini, libero, condannato a L. 150 di multa.

Processo per truffa Oggi si svolgerà un importante processo per truffa.

L'imputato, libero, è certo Martinego Giuseppe, nato a Chiavari domiciliato a Milano, viaggiatore di commercio.

Si tratta di una speciale truffa. Egli è accusato di aver sorpreso la buona fede di molti negozianti della città, facendo loro firmare una dichiarazione di ritirare tanto copie di un orario ferroviario in cui inseriva le loro personalità mentre poi risultava che essi avrebbero firmato per un numero di copie notevolmente maggiore.

Le ditte Mason, Ferrucci, Conti Quintino, De Luca ed altre si sono costituite Parte Civile coll'avv. Drinasi. L'imputato è difeso dall'avv. De Grandi di Milano e dall'avv. Ballini di Udine.

Tribunali di fuori

Processo Sani a Ferrara Il processo Sani — Provincia volge al suo termine.

Ieri ha parlato, in difesa del giornale democratico, l'avv. Aldini. Pare che domani si avrà la sentenza.

Note e notizie

Rivoluzione domata

Arresti in massa a Pietroburgo Nella capitale russa si ritorna alla calma — quale calma! — e al lavoro.

Si dice che lo Czar promise di ricevere una deputazione di 12 operai. (Che cosa gli andranno a dire, adesso? l'elenco dei compagni assassinati, delle vedove e degli orfani ridotti alla disperazione, per ordine suo?)

Il ministro delle finanze e il Governatore fecero vaghe promesse di miglioramento alla condizione degli operai. Così questi, poveretti, addorano.

Ma intanto le vendette del « Padre » Czar continuano feroci: si arrestano in massa operai, giornalisti, letterati, liberali, quanti simpatizzarono pel moto operaio.

Le fauci del mostro siberiano e i colpi sotterranei delle paterne galere avranno vittime a josa.

Il drammaturgo Massimo Gorki fu arrestato a Riga, dove era corso al letto di un amico morente.

Coraggiose proteste

tuttavia, si fanno sentire: studenti e rettori di scuole e istituti superiori in segno di lutto dichiarano sospesi i corsi.

Così il Club liberale ed altre associazioni deliberarono vistose obblazioni per le vittime e le famiglie delle vittime del massacro.

La fine di Gapony?

Si conferma ormai che Gapony è, ferito, in un ospedale. Lo guariranno, poi lo condanneranno a morte. Ma non contenti, adesso cercano d'infamarlo, descrivendolo agli operai come traditore, pagato dalla polizia.

(Avrebbe allora offerto il petto, in prima fila, alle fucilate?)

La sepoltura

Si sta procedendo alla sepoltura dei cadaveri. Sono a moechi, un po' dappertutto. Moltissimi ignoti, irriconoscibili.

I terrori del despota

Inside in famiglia? Si viene a sapere adesso che veramente lo Czar e la Czarina volevano, terrorizzati, fuggire al mare. Ma li costrinsero a rimanere, indignati, i granduchi.

Si dice che il granduca Vladimir espresse aperte minacce, e costui cospira per detronizzare come insetto, Nicola, e sostituirgli, favorito dagli altri granduchi, con l'aiuto dell'esercito.

Continuano i torbidi

nelle provincie Intanto da Riga, da Helingsfors (capitale della Finlandia) e da molte altre città vengono notizie di nuovi tumulti, conflitti fra popolo e truppa, e nuove stragi.

A Varsavia e a Mosca serpeggia sempre l'agitazione. Il fuoco cova sotto la cenere in tutto l'impero.

Il contraccoppio sul teatro della guerra

Sconfitta e rivolta? L'eco degli avvenimenti nella madrepatria non poteva non farsi sentire nell'esercito fronteggiante i giapponesi in Manciuria.

Si hanno notizie, ancora vaghe, di grandi e disastrosi eventi. Pare che a Mukden, dov'è il grosso dell'esercito con Kurapatkine, le truppe si siano ammutinate, protestando per la penuria e per pagamenti in cui sono lasciati dal succhionismo czaresco.

Naturalmente i giapponesi non mancheranno di approfittare del momento. Pare che l'esercito distaccato al comando del generale Gripenberg, assai vigorosamente, abbia patito una grave disfatta.

Il nuovo Ministero francese

Continua la politica di Combes Il nuovo Gabinetto francese è così definitivamente costituito:

Presidenza e Finanze, Rouvier; Giustizia, Chaumièr; Esteri, Delcassé; Interno, Etienne; Guerra, Bertaux; Marine, Thomson; Colonie, Clementel; Lavori, Gauthier; Istruzione, Beauvillain; Commercio, Dubier; Agricoltura, Buan.

Nel nuovo Gabinetto il portafoglio dei Culti sarà riunito a quello dell'Istruzione. La scelta del titolare di questo Ministero è cioè di Benvenuto Martin, il quale rappresenta nel nuovo Gabinetto la parte più avanzata della maggioranza, indica le volontà del Gabinetto di non modificare l'orientamento data dal precedente Gabinetto alla politica religiosa.

Il nuovo Gabinetto, si propone inoltre di fare approvare alla Camera, prima della fine dell'attuale legislatura il progetto per l'imposta sul reddito o chiederà un voto definitivo nella presente sessione, sulla ferma militare biennale.

Bollettino meteorologico

UDINE — Riva Castello Altezza sul mare m. 130 — sul suolo m. 20 Ieri 26: vario. Temperatura: mas. — 0.7 Minima — 1.3 Media: +2.24 Acqua caduta mm. — Oggi 27 gennaio ore 8: Termometro +0.9 Min. aper. not. — 2.3 Barometro 700 Stato: atmico: bello. Vento: N. Press.: oroscenico.

FICCOLA POSTA

Foto: ma non ha letto, nel Friuli di martedì? I manoscritti non si restituiscono; gli mancherà anche questa brigla!

Un musicante, Città: eh, l'individuo ci è noto, sì! Abbondato, P. R.: me i doni spettano solo a quelli che versano, entro il gennaio, l'intera annualità di L. 18; gli altri possono averli solo come semigratuiti, versando L. 1.50. Questo il responso dell'amministratore: un vero Carbone, glielo dico io.

E' MERCATALI dir. propr. respons.

Premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico Giulio Podrecca CIVIDALE

Emulsione Podrecca

d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e sodio e sostanze vegetali. Detta emulsione per la sua inalterabilità è ritenuta fra tutte la migliore. Essa gode interamente la fiducia del pubblico per gli splendidi risultati ottenuti nelle persone affette da Anemia, Rachitide, Serofovia, Consumazione.

Di sapore gradovolissimo viene digerita ed assimilata con facilità assoluta. Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Roma, 1903; Parigi, 1904; Gran premio e medaglia d'oro; Firenze, 1904; medaglia d'oro; Londra, 1904; Gran premio e medaglia d'oro. VENDITA: In bottiglia grande lire 3.00; media lire 1.75; piccola lire 1.00 franca nel regno. — Sconto ai rivenditori.

Una casa felice

La Pillole Pink vi guariscono tutti gli inquilini

La felicità torna in un una casa quando la malattia ne esce. Così la casa situata al N. 16 della via Monte di Pietà a Corato, Provincia di Bari, è fra quelle felici. Quando le Pillole Pink vi sono entrate, la malattia ne è uscita. Le due persone che soffrivano erano due inquilini ben noti, la signora Addolorata Rubini di 40 anni e la signorina Bove, figlia del signor Nunzio Bove somale di vini. La prima racconta così le sue sofferenze.

« Ho seguito la cura delle Pillole Pink contro una malattia nervosa complicata di dolori reumatici. Di più non avevo appetito, provavo difficoltà a digerire, contrazioni di stomaco, stordimenti, indizio evidente di cattivo stato generale, la mia vista si offuscava. Queste sofferenze durarono 4 anni. Consultai parecchie volte il medico, ma le medicine che mi furono consigliate non mi procurarono alcun sollievo. Credevo di non poter guarire mai più, quando mi vennero consigliate le Pillole Pink. Con la più grande gioia dichiaro di essere ora guarita perfettamente dopo qualche settimana di cura ».



Signorina Addolorata Rubini

« Da qualche anno — egli scrive — mia figlia era affetta da forte anemia ribelle ad ogni cura. Ella non aveva appetito, non dormiva quasi mai, soffriva di contrazioni di stomaco, stordimenti. Era assai pallida, debolissima. Avevo naturalmente tentato quanto è umanamente possibile, ma i risultati insignificanti ottenuti mi avevano completamente scoraggiato e non nutivo più speranza di salvarla. Volli ascoltare tuttavia il consiglio di un amico che mi esortò a far prendere a mia figlia le Pillole Pink. Ella seguì questa meravigliosa cura con risultati inauditi. Appena impiegata la prima scatola, non era più la stessa. Si vedeva, infatti su questa espressione, la salute ritornarle, tanto era sensibile il quotidiano miglioramento. Ella non tardò a star bene del tutto ed ora ha così buona cura da far invidia allo suo compagno ».

Il colpovole in questi due casi di malattia era il sangue. Aveva la missione di nutrire l'organismo e non aveva per ciò le risorse sufficienti. Ogni persona il cui sangue è povero, si trova nell'infinita situazione di chi muore di fame. Tutti i nostri organi attingono la vita nel sangue. Se il sangue è quasi morto, che possono divenire gli organi? Essi deperiscono, funzionano alla meglio, più male che bene, ed il malato muore. Arricchite e purificate il vostro sangue, ecco il segreto semplicissimo per aver buona salute. Le Pillole Pink arricchiscono e purificano il sangue. Se prendete le Pillole Pink oggi la vostra guarigione comincerà oggi. Esse sono sovranamente contro l'anemia, la clorosi, la nevrosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, i reumatici, le emicranie, le nevralgie, la siccità, le irregolarità dello stomaco, le conseguenze degli eccessi. Si trovano in tutte le farmacie o al deposito A. Merenda, 5, Via S. Girolamo, Milano, 3.50 la scatola o 18 lire le 6 scatole, franco. Un medico addetto alla casa risponde gratuitamente a tutte le domande di consulto.



Signorina Bove

Gabinetto Dentistico

CESARE GRACCO Direzione medico-chirurgica ESTRAZIONI SENZA DOLORE OTTURAZIONI — DENTI ARTIFICIALI SISTEMI PERFEZIONATI

Via Gemona, 26 — UDINE Onorario dopo prova soddisfacente.

Società Pompe Funebri

HOÇKE-BELGRADO Questa Società ha deciso di concedere il trasporto gratuito alle persone povere, dichiarate tali dal Municipio; per gli altri servizi funebri, d'esso la seguente tariffa

TARIFFA I. Classe. Carrozza con cristalli, 12 valetti e bara completa L. 80. II. Classe. Carrozza, 6 valetti e bara completa L. 50. III. Classe. Carrozza, 4 valetti e bara completa L. 30. Ogni singola classe ha il carro differente.

(Servizio di lusso e carrozza bambini prezzi da convenirsi). L'Amministratore GIUSEPPE HOÇKE

Provetto Ragioniere diplomato

disponendo di oro libere, cerca occupazione presso ditta commerciale per impianto, sistemazione o tenuta di registri. Per trattative rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

Banca Cooperativa Udinese

Società Anonima. Capitale Sociale illimitato e Riserve a 31 dicembre 1901 Lire 321,078.17. (Via Paolo Sarpi N. 3).

La Banca fa le seguenti operazioni con soci e con non soci: Interessi su depositi di danaro:

a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi . . . . . 3 1/2 % Netto di Rischezza Mobile a Conto Corrente . . . . . 4 %

a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi . . . . . 4 % Sui depositi vincolati a scadenza fissa e sui Buoni di Cassa interessi da convenirsi.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, interessi da convenirsi. NB. I libretti tutti sono gratuiti. — Gli interessi decorrono col giorno, non festivo, seguente a quello del versamento.

Sconto Cambiali a 2 firme, sino a 6 mesi, interesse 5 a 6 % a seconda delle scadenze, esclusa qualsiasi provvigione.

Conti Correnti garantiti ed anticipazioni su valori, interesse 5 a 5 1/2 % Servizio di Cassa e di Custodia per conto terzi. Assegni, gratuiti, del Banco di Napoli.

GOTTA REUMATISMI CRONICI Cura completa coll'Antirumatico Arnica, dichiarato dal Medico vero Pissato re-dente. Chiedere informazioni e opuscoli al Premiato Laboratorio CARLO ARNALDI - Milano. AFFANNO Aema Bronchiale - Bronchite Cronica Cura completa col celebre Elixuore Arnica. Chiedere informazioni e opuscoli al Premiato Stabilimento Carlo Farm. CARLO ARNALDI - Milano.

CARDIACI!! Volete in modo rapido e sicuro sciogliere per sempre i vostri mali, disturbi di cuore recenti e cronici? Volete roboranza, calma perenne dell'organismo? Opuscolo Gratuito. — Scrivere: Premiato Lab. Farm. OH. CANDELA Alzano (Bergamo).

DEL SASSO OLI D'OLIVA per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso ed al minuto. P. Sasso e Figli, Cuneo.

OLI D'OLIVA per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso ed al minuto. P. Sasso e Figli, Cuneo.

Società Pompe Funebri HOÇKE-BELGRADO Questa Società ha deciso di concedere il trasporto gratuito alle persone povere, dichiarate tali dal Municipio; per gli altri servizi funebri, d'esso la seguente tariffa TARIFFA I. Classe. Carrozza con cristalli, 12 valetti e bara completa L. 80. II. Classe. Carrozza, 6 valetti e bara completa L. 50. III. Classe. Carrozza, 4 valetti e bara completa L. 30. Ogni singola classe ha il carro differente. (Servizio di lusso e carrozza bambini prezzi da convenirsi). L'Amministratore GIUSEPPE HOÇKE

Gabinetto Dentistico CESARE GRACCO Direzione medico-chirurgica ESTRAZIONI SENZA DOLORE OTTURAZIONI — DENTI ARTIFICIALI SISTEMI PERFEZIONATI Via Gemona, 26 — UDINE Onorario dopo prova soddisfacente.

Banca Cooperativa Udinese Società Anonima. Capitale Sociale illimitato e Riserve a 31 dicembre 1901 Lire 321,078.17. (Via Paolo Sarpi N. 3). La Banca fa le seguenti operazioni con soci e con non soci: Interessi su depositi di danaro: a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi . . . . . 3 1/2 % Netto di Rischezza Mobile a Conto Corrente . . . . . 4 % a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi . . . . . 4 % Sui depositi vincolati a scadenza fissa e sui Buoni di Cassa interessi da convenirsi. Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, interessi da convenirsi. NB. I libretti tutti sono gratuiti. — Gli interessi decorrono col giorno, non festivo, seguente a quello del versamento. Sconto Cambiali a 2 firme, sino a 6 mesi, interesse 5 a 6 % a seconda delle scadenze, esclusa qualsiasi provvigione. Conti Correnti garantiti ed anticipazioni su valori, interesse 5 a 5 1/2 % Servizio di Cassa e di Custodia per conto terzi. Assegni, gratuiti, del Banco di Napoli.

